

COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Slanzi Alessio

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	4	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4	
3. DOMANDE PRELIMINARI	5	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7	
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	7	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7	
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8	
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9	
6.3. Equilibri di bilancio	9	
6.4. Previsioni di cassa	11	
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	12	
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	12	
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12	
6.8. Nota integrativa	13	
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	13	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13	
7.1 Entrate	13	
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18	
7.3 Spending review	20	
7.4. Spese in conto capitale	20	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	20	
8.1. Fondo di riserva di competenza	21	
8.2. Fondo di riserva di cassa	21	
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21	
8.4. Fondi per spese potenziali	22	
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23	
9. INDEBITAMENTO	24	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25	
11. PNRR	26	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26	
13. CONCLUSIONI	26	

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 21/02/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Arizzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21/02/2025

Il Revisore dei Conti

(Dot. Alessio Slanzi)



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Alessio Slanzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 27/12/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 10/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 05/02/2025 con delibera n. 22, con gli allegati obbligatori;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data /02/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arizzano registra una popolazione al 01.01.2024, di n 1966 abitanti.

L'Ente non è:

- in disavanzo;
- in piano di riequilibrio;
- in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente:

- entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/26;
- ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL, attivandosi comunque nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione, iscritto alla BDAP, ha constatato che il comune di Arizzano:

- ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto dei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione;
- ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2025 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga;
- non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023-2025.

Si dà atto che l'Ente:

- prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche);
- non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 2 del 21/02/2025.

Nel documento si riscontra quanto segue:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è negativo in quanto non sono stati previsti interventi con importo uguale o superiore a € 150.000,00.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel documento viene richiamata la delibera G.C. n. 20 del 05/02/2025, con cui l'amministrazione ha effettuato la ricognizione degli immobili, definendo alienazioni e valorizzazioni da effettuare.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Non risulta esplicitata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 356.460,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Con delibera di G.C. n. 132 del 11.12.2024 è stata approvata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, approvato del piano triennale del fabbisogno del personale anni 2024/2025/2026 e determinando il limite di lavoro flessibile in € 3.770,55.

E' stata prevista la maggior spesa per la nuova convenzione di segreteria.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, seppur in assenza di progetti.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato inserito nel DUPS.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 20 del 05.02.2025.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 24/04/2024 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 979.446,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 125.091,32
b) Fondi accantonati	€ 81.676,11
c) Fondi destinati ad investimento	€ 38.247,21
d) Fondi liberi	€ 734.431,71
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 979.446,35

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 599.463,47 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro 18.359,31
- Quote vincolate Euro 3.155,00
- Quote destinate agli investimenti Euro 38.247,21
- Quote disponibili Euro 539.701,95

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 14 del 06/08/2024 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Revisore dei conti ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ 3.155,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 538.698,04	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.079.168,30	€ 1.084.399,00	€ 1.080.399,00	€ 1.081.399,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 121.565,84	€ 134.572,19	€ 163.235,55	€ 165.676,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 262.348,03	€ 365.169,93	€ 433.704,76	€ 424.654,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 507.547,61	€ 175.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 367.608,26	€ 382.623,10	€ 382.623,10	€ 382.623,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.338.238,04	€ 2.683.617,26	€ 2.204.962,41	€ 2.199.353,27
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.483.938,04	€ 1.583.595,18	€ 1.668.569,62	€ 1.671.730,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.666.907,74	€ 689.562,02	€ 145.000,00	€ 145.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 300,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 26.787,85	€ 27.836,96	€ 8.769,69	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 367.608,26	€ 382.623,10	€ 382.623,10	€ 382.623,10
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.545.541,89	€ 2.683.617,26	€ 2.204.962,41	€ 2.199.353,27

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 538.698,04
FPV di parte corrente applicato	€ 24.136,02
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 514.562,02
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 538.698,04
FPV corrente:	€ 24.136,02
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 24.136,02
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 514.562,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 514.562,02
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 514.562,02
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 24.136,02
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 24.136,02
Entrata in conto capitale	€ 514.562,02
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 514.562,02
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 538.698,04

Non risultano disponibili cronoprogrammi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1633988,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		24136,02	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1584141,12 0,00	1677339,31 0,00	1671730,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1583595,18 0,00 18376,92	1668569,62 0,00 17376,92	1671730,17 0,00 17376,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		27836,96 0,00 0,00	8769,69 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-3155,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3155,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		514562,02	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		175000,00	145000,00	145000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		689562,02 0,00	145000,00 0,00	145000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3155,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-3155,00	0,00	0,00

Si ricorda che il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Non vengono utilizzate:

- entrate di parte corrente per finanziare spese in conto capitale;
- entrate in conto capitale per finanziare spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025 è stata prevista l'applicazione di euro 3.155,55 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		0		
	Avanzo vincolato		3155,00		

L'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.381.545,22	€ 1.615.449,15	€ 1.633.988,05
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ 25.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 TUEL.

Il Comune di Arizzano:

- non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in quanto non ricorre la necessità.

Si ricorda che:

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione devono essere versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata deve essere effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa devono comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza devono essere determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II devono tener conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento devono essere coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Si dà atto che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente nel bilancio di previsione 2025/2027 non ha inserito i proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non prevede di rinegoziare i mutui in essere.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Comune, tenuto conto dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, ha effettuato la codifica ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel bilancio 2025/2027 sono previste complessivamente le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

	2025	2026	2027
--	------	------	------

Entrate non ricorrenti	45.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese non ricorrenti	28.500,00	20.500,00	20.500,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato la nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

A tal proposito raccomanda di:

- dettagliare maggiormente i criteri di valutazione adottati;
- di illustrare eventuali crediti per i quali non viene effettuato l'accantonamento al FCDE.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus risulta che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, determinato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 30/01/2025.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 0,5%.

L'Ente non intende modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025,

Le previsioni di gettito devono essere coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente con delibera C.C. n. 59 del 18/12/2024 ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 341.234,16	€ 361.599,00	€ 361.599,00	€ 361.599,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 15.810,26	€ 18.376,92	€ 17.376,92	€ 17.376,92
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 11.210,26	€ 13.776,92	€ 13.776,92	€ 13.776,92

L'Ente territorialmente competente, in data 19 aprile 2024 con delibera di Assemblea Consortile n. 13 ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari per il secondo periodo regolatorio 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei Comuni Consorziati conformi al metodo tariffario MTR-2 tra cui anche il PEF del Comune di Arizzano.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 361.599,00 con un aumento di euro 20.364,84 rispetto alle previsioni definitive 2024 di euro 341.234,16.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024/2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). (Delibera di C.C. n. 11 del 29/04/2024)

Si dà atto che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA ma tramite modello F24;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (esercizi 2021/2023) di riscossione ordinario della Tari pari al 97,30%;

- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 12.884,00;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 76.000,00	€ 65.627,40	€ 35.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Si dà atto che:

- gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101;
- all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi;
- all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	134572,19	0,00	163235,55	0,00	165676,55	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	103899,39	0,00	111092,35	0,00	113533,35	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	30672,80	0,00	52143,20	0,00	52143,20	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	134572,2	0	163235,6	0	165676,6	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Percentuale fondo (%)	7,14%	10,00%	10,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 129 in data 11.12.2024 l'Ente ha destinato l'importo di euro 3.500,00.(pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

-
La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 3.500,00.

Si dà atto che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Altri canoni, concessioni e diritti di godimento	68.700,00	68.700,00	68.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	92.700,00	92.700,00	92.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Percentuale fondo (%)	4,31%	3,24%	3,24%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 107.100,93	€ 153.900,00	€ 231.460,00	€ 231.460,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Percentuale fondo (%)	0,09%	0,06%	0,04%	0,04%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 127 del 11/12/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale come segue:

TIPO DI SERVIZIO	TASSO COPERTURA
Pre e dopo Scuola	71,97%
Tariffa utilizzo sala polivalente (DOCUP)	72,73%
Tariffa utilizzo impianti sportivi	80,00%
Servizio refezione scolastica	77,78%

Il Revisore prende atto che è in corso la gara per la gestione in appalto del servizio Micro Nido e che a far data dal 1° settembre 2025 verrà affidata la gestione in appalto alla ditta aggiudicataria del Servizio.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 05.02.2025, allegata al bilancio, ha modificato per l'a.s. 2025/2026 le Tariffe Micro Nido in base alla frequenza a tempo pieno, prevedendo l'incasso direttamente dal comune.

La percentuale complessiva di copertura del servizio Micro Nido per l'anno 2025 è del 96,83%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			€ 14.000,00		€ 14.000,00		€ 14.000,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 111.137,93	€ -	€ 111.137,93
2024 (assestato o rendiconto)	€ 86.220,51	€ -	€ 86.220,51
2025	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2026	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00
2027	€ 45.000,00	€ -	€ 45.000,00

L'Ente ha previsto i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 370.678,98	€ 459.589,42	€ 462.686,11	€ 467.964,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 28.735,04	€ 34.101,98	€ 33.651,50	€ 33.651,50
103	Acquisto di beni e servizi	€ 885.293,41	€ 922.006,73	€ 1.013.387,76	€ 1.013.537,76
104	Trasferimenti correnti	€ 116.819,91	€ 102.098,04	€ 95.641,00	€ 98.058,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.234,23	€ 1.185,12	€ 280,45	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.588,43	€ 2.900,00	€ 2.800,00	€ 2.700,00
110	Altre spese correnti	€ 75.588,04	€ 61.713,89	€ 60.122,80	€ 55.818,56
Totale		1.483.938,04	1.583.595,18	1.668.569,62	1.671.730,17

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 356.460,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.805,00.

Il comune di Arizzano non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma, di studio o ricerca.

7.3 Spending review

Il Comune di Arizzano ha stanziato:

- le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 689.562,02;
- per il 2026 ad euro 145.000,00;
- per il 2027 ad euro 145.000,00.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025 non sono previste spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il Bilancio di previsione 2025-2027 tiene conto della novella prevista dal comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025, che prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029,

gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Tale norma prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 12.271,29 pari allo 0,77% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 10.710,20 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 6.405,96 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.271,29;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 18.376,92 per l'anno 2025;

- euro 17.376,92 per l'anno 2026;

- euro 17.376,92 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore ha constatato che l'Ente:

- ha adottato il metodo ordinario;
- nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che dalla nota integrativa non risultano entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 18.376,92	€ 17.376,92	€ 17.376,92

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 3.000,00		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.395,68		€ 2.395,68		€ 2.395,68	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 12.355,24		€ 17.643,48		€ 22.931,72	
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 3.520,00		€ 7.040,00		€ 7.040,00	

Il Comune di Arizzano:

- ha effettuato lo stanziamento del fondo rischi contenzioso con riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, in quanto allo stato attuale non sussistono contenziosi con significative probabilità di soccombenza, come da dichiarazione pervenuta dal responsabile del servizio finanziario;
- non ha provveduto ad accantonamenti a fondo perdite società partecipate ed organismi partecipati.
- ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in base all'art. 104 della Legge di Bilancio 2025 rispettivamente euro 3.520,00 per l'anno 2024, euro 7.040,00 per l'anno 2025 ed euro 7.040,00 per l'anno 2026;
- ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha pertanto stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Non si ha contezza circa l'avvenuta fissazione di obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Ente ha effettuato:

- le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Nel periodo compreso dal bilancio di previsione non risultano nuovi finanziamenti. Restano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	94.264,58	63.394,50	36.606,65	8.769,69	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	30.870,08	26.787,85	27.836,96	8.769,69	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	63.394,50	36.606,65	8.769,69	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	3.243,67	2.234,23	1.185,12	280,45	0,00
Quota capitale	31.244,46	26.787,85	27.836,96	8.769,69	0,00
Totale fine anno	34.488,13	29.022,08	29.022,08	9.050,14	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	3.243,67	2.234,23	1.185,12	280,45	0,00
entrate correnti	1.506.312,36	1.470.595,80	1.510.976,97	1.339.268,05	1.341.378,55
% su entrate correnti	0,22%	0,15%	0,08%	0,02%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comune di Arizzano non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Non risulta previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipati in perdita:

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Società Partecipate	Risultato di esercizio positivo o negativo al 31/12/2021	Risultato di esercizio positivo o negativo al 31/12/2022	Risultato di esercizio positivo o negativo al 31/12/2023	Patrimonio netto azienda o società al 31/12/2023
ACQUA NOVARA VCO Spa <i>Partecipata diretta</i>	5.929.859	5.139.512	-1.013.343,00	125.410.465,00
CON.SER. VCO Spa <i>Partecipata diretta</i>	2.050,00	- 609.239	4.109,00	2.821.831,00

Nello specifico:

- la Società partecipata ACQUA NOVARA VCO Spa ha chiuso il Bilancio 2023 con una perdita d'esercizio di € -1.013.343,00 per la quale l'assemblea dei soci ha deliberato di portarla a riduzione degli utili portati a nuovo;
- la Società partecipata CON.SER. VCO Spa ha chiuso il Bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di € 609.239,00.

L'assemblea del ConserVco ha proposto di procedere alla copertura della perdita d'esercizio utilizzando la Riserva di rivalutazione costituita ai sensi del D.L. 104/2020, impegnando gli utili futuri alla ricostituzione della stessa Riserva.

Per tale motivazione l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Il Comune di Arizzano, non ha provveduto ad affidare ex novo un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

Il Comune, che non detiene partecipazioni di controllo, non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR, seppur non risultino progetti in essere.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2025/2027;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- di quanto indicato nel presente documento;

il Revisore esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Alessio Slanzi)

